



## Linee guida svolgimento allenamenti Atleti PO e Nazionali

Il 15 ottobre è entrato in vigore il DPCM che rende il green pass obbligatorio. Tale strumento nasce per facilitare la libera circolazione in sicurezza dei cittadini durante la pandemia. Attesta di aver fatto la vaccinazione o di essere negativi al test o di essere guariti dal covid. La certificazione contiene un QR Code che permette di verificarne l'autenticità e la validità. La certificazione viene generata in automatico e messa a disposizione gratuitamente nei seguenti casi: aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni; aver completato il ciclo vaccinale; essere risultati negativi a un tampone molecolare nelle 72 ore precedenti o a un test antigenico rapido nelle 48 ore precedenti; essere guariti dal covid nei sei mesi precedenti.

Il green pass è richiesto per accedere a eventi sportivi, piscine; palestre ed è in vigore fino al 31 dicembre 2021.

Pertanto si potrà partecipare al raduno con la sola presentazione del Green Pass che verrà controllato all'inizio del raduno e a campione nei giorni successivi

Ai sensi del Dpcm del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/06/2020 e alla luce delle *“Linee-Guida ai sensi dell’art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. E del DPCM del 15 ottobre* si integrano i suggerimenti del Settore Sanitario riguardanti le autorizzazioni alla ripresa degli allenamenti, utili a contenere il rischio di contagio da Covid 19.

- Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n.34/2021 *“in caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale, atleti e tecnici, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente”*.
- Il Ministero della Salute, con circolare n.36254/2021, ha aggiornato le indicazioni sulla quarantena di quanti hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni. Nello specifico, distingue fra:  
a) contatti asintomatici ad alto rischio, c.d. *“contatti stretti”*: *“possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 7 giorni dall’ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il settimo e il quattordicesimo*



*giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico",*

*b) contatti asintomatici a basso rischio: "non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie", mascherina, distanziamento fisico, igiene frequente delle mani, ecc.*

- Successivamente alla positività verrà attivato un programma di screening con tamponi molecolari o Antigenici rapidi a tutti i partecipanti al raduno
- Ai soli Probabili Olimpici O Nazionali risultati positivi al COVID dovrà essere effettuato uno screening come da PROT. n. 3180 del 04/05/2020 emanato dall'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio, presso L'Istituto di Medicina dello Sport di Roma
- Misurazione della temperatura corporea con termometro a distanza ad Atleti, Tecnici, ovvero a chiunque acceda all'impianto/palestra.
- Individuazione di un locale dove isolare temporaneamente chiunque eventualmente manifesti temperatura  $> 37,5^{\circ}$ , in attesa della messa in atto dei provvedimenti di legge. Si dovrà attrezzare un locale dotato di un kit con i seguenti elementi: mascherine chirurgiche FFP2, guanti usa e getta, grembiule protettivo o tuta a tutta lunghezza usa e getta, disinfettante, sacchetto monouso per rifiuti a rischio biologico
- Affissione all'interno dell'impianto delle opportune informative sul comportamento da avere (All.4 del DPCM del 26 aprile 2020)
- Provvedere alla pulizia due o più volte al giorno in caso di più turni di presenza di atleti e disinfezione almeno quotidiana degli ambienti; in particolare delle attrezzature con detergenti e prodotti a base di alcool etilico al 70-75% o sodio ipoclorito 0,1% (per evitare danneggiamenti o residui da prodotti con candeggina). Pulizia/disinfezione di locali, pavimenti, superfici, porte, finestre, maniglie servizi igienici, tavoli, accessori, etc., con detergenti e prodotti contenenti candeggina o ipoclorito allo 0,1% sodio ipoclorito.
- Assicurare la ventilazione degli ambienti
- Controllo periodico e pulizia/sostituzione dei filtri degli apparecchi di condizionamento/riscaldamento
- Ove necessario o consigliabile, in accordo con il Medico Federale o preposto, prevedere interventi di sanificazione completa (nota 2 a chiarimento vedere definizioni in DM 07/07/1997) .
- Disponibilità di dispenser di soluzioni igienizzanti all'interno dell'impianto.
- Disponibilità nei bagni di dispenser di sapone e asciugamani di carta monouso.
- Utilizzo di mascherine in ambienti chiusi da parte di coloro che entrano in



contatto con gli Atleti (Tecnici, Fisioterapisti, personale di segreteria dell'impianto sportivo, accompagnatori etc.) e di guanti monouso qualora i dispenser di igienizzanti non siano in prossimità.

- Le sedute di fisioterapia o di osteopatia dovranno essere programmate con appuntamento e dovrà essere garantita una distanza di almeno 2 metri tra le postazioni. Durante le sedute individuali gli operatori sanitari dovranno indossare la mascherina FFP2, i guanti e gli occhiali di protezione. Gli atleti la mascherina chirurgica e i guanti
- Utilizzo di sacchetti sigillanti per lo smaltimento di fazzoletti, guanti, mascherine ed eliminati come materiale potenzialmente infetto.
- Organizzazione delle sedute di allenamento in palestra in modo che si possa rispettare l'opportuno distanziamento interpersonale di 2 metri ed evitare assembramenti.
- Non consumare pasti all'interno della sala di allenamento e degli spogliatoi;
- Nel sito dove alloggerà lo staff (atleti, tecnici, personale sanitario) si dovranno prevedere le seguenti raccomandazioni:

L'ambiente andrà preventivamente sanificato prima dell'arrivo dello staff e successivamente pulito/disinfettato quotidianamente. Il personale (receptionist servizi di pulizia cuochi camerieri) dovrà essere munito di Green Pass

Il personale dovrà indossare mascherine, guanti e lavare le mani con disinfettanti a base di idroalcolici. Gli atleti e lo staff potranno mangiare insieme e dormire in stanze doppie o triple. La consumazione a buffet è consentita, i tavoli dovranno rispettare il distanziamento sociale di almeno 1 metro

I collaboratori della FIC, Tecnici e Medici, seguiranno le normative in materia di Green pass sul luogo di lavoro.

Si precisa che tali indicazioni potranno essere oggetto di modifica e/o revisione a seguito di modifiche legislative che sarà cura di questa Federazione notificare agli interessati

Il Medico Federale  
Prof Antonio Spataro